



COMUNE DI MADDALONI
CAPOFILA AMBITO
TERRITORIALE C2



PROCEDURA APERTA TRAMITE SISTEMA MEPA RICHIESTA DI OFFERTA (R.D.O.) PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA/ ASSISTENZA SPECIALISTICA IN FAVORE DI ALUNNI CON DISABILITA' – CIG: 8860289DC6.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PREMESSA

Il servizio prevede un sostegno socio-educativo a persone con disabilità, diretto ad assicurare il diritto allo studio attraverso forme di assistenza tali da facilitare la comunicazione, la socializzazione, l'inserimento e l'integrazione scolastica, l'apprendimento e lo sviluppo delle potenzialità residue individuali. Il servizio deve mirare a garantire la continuità fra i diversi gradi di scuola con percorsi educativi personalizzati ed integrati con altri servizi territoriali. Tale servizio non riguarda né può sostituire la funzione didattica, che la legge affida alle istituzioni scolastiche attraverso l'impiego degli insegnanti di sostegno, né l'assistenza materiale o di base, che viene svolta sempre dalle istituzioni scolastiche. Le prestazioni sono rivolte a soggetti disabili frequentanti gli istituti scolastici e prevedono una serie di attività finalizzate a favorire l'autonomia personale degli alunni allo scopo di evitare rischi di isolamento o di emarginazione. Nell'ambito dei Gruppi di Lavoro previsti dalla L. 104/92 e dalla successiva normativa, vengono prese in considerazione le abilità e le difficoltà dell'alunno disabile, al fine di addivenire alla formulazione del PEI (Piano Educativo Individualizzato), nel quale sono specificate anche le eventuali necessità di assistenza specialistica.

La finalità è quella di:

- favorire un clima di accoglienza ed attenzione alle relazioni all'interno del sistema scolastico;
- consolidare la cultura del rispetto nei confronti della diversità;
- consolidare le modalità di cooperazione della scuola con il territorio, ottimizzando le risorse;
- creare attività alternative in un ambiente sano per evitare situazioni che portano all'emarginazione;
- benessere e successo formativo;
- acquisizione di tecniche alternative;

- innescare nell'alunno un processo di consapevolezza e di crescita culturale finalizzato all'acquisizione di comportamenti e atteggiamenti più consoni ad una corretta gestione della propria personalità .

ARTICOLO 1

OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto l'appalto per l'affidamento del servizio di Integrazione scolastica/Assistenza specialistica, così come previsto dal Catalogo dei servizi allegato al regolamento n.4/2014 di esecuzione della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 della Regione Campania e dall'art. 13 comma 3 della L.104/92 rivolto ad alunni diversamente abili delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado.

ARTICOLO 2

DURATA DELL'APPALTO

L'affidamento del servizio è assicurato all'impresa aggiudicataria per il periodo ottobre 2021/ maggio 2022 (8- Otto - mesi).

Il servizio dovrà essere effettuato nei confronti dei minori disabili residenti nei Comuni di Maddaloni, Arienzo , Cervino , San Felice a Cancellò , Santa Maria a Vico e Valle di Maddaloni.

ARTICOLO 3

IMPORTO PRESUNTIVO DELL'APPALTO E BASE D'ASTA

L'importo presunto per l'affidamento del servizio è stimato in **€. 148.483,81 IVA 5% esclusa se dovuta**, determinato in riferimento al monte-ore presunto di 7056 ore di servizio per l'intero territorio dell'Ambito Territoriale, salvo eventuale, implementazione, in ragione di eventuali successive risorse finanziarie disponibili e di euro 9.713,89 per costi di gestione..

La stima del monte ore di cui al presente articolo non costituisce impegno per l'Ambito Territoriale, potendo variare in aumento o diminuzione in relazione all'effettivo numero degli utenti, alle loro effettive esigenze o per qualsiasi altra causa. In ogni caso, qualora nel corso della esecuzione del contratto si renda necessario un aumento o una diminuzione della prestazione, il contraente è tenuto ad assoggettarvisi agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto, sempre che le relative variazioni siano complessivamente contenute entro il quinto dell'importo contrattuale e non siano tali da alterare la natura della prestazione originaria.

Il presente appalto è finanziato con fondi FR e FNPS del Piano di Zona III^a annualità del III° PSR annualità 2018 e FR del Piano di Zona I^a annualità del IV° PSR annualità 2019 .

Il corrispettivo comprende tutti gli oneri e le spese di qualsiasi natura, includendo tutte le prestazioni professionali e di coordinamento, la fornitura del materiale necessario per lo svolgimento del servizio, nonché ogni altro onere inerente l'attività di formazione e il personale esperto impiegato.

ARTICOLO 4

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (DUVRI)

Il committente in merito alla presenza dei rischi dati da interferenze, si impegna a rispettare quanto disposto dagli art. 8 e 9 del D.Lg. n. 81/08 e ss.mm.ii.

Resta inteso che permangono immutati gli obblighi a carico delle imprese e lavoratori autonomi in merito alla sicurezza sul lavoro.

ARTICOLO 5

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di Integrazione scolastica/Assistenza specialistica, previsto dall'Ambito, è un servizio che, in una logica di lavoro di rete e di potenziamento dei servizi esistenti (sistema dell'istruzione e della formazione, servizi socio-assistenziali), interviene in maniera specifica per sostenere il minore in difficoltà nel percorso di studi, oltre a reinserire gli inadempienti nel contesto scolastico, attraverso:

- l'affiancamento di figure professionali (Assistente specialistico per l'autonomia e comunicazione) che aiutino il disabile;
- l'uso di nuove metodologie che mirano a favorire la socializzazione e l'apprendimento.

Nello specifico con integrazione scolastica e sociale, l'operatore affiancherà il minore per svolgere le seguenti attività:

Sostegno socio-educativo ; Integrazione socio-culturale con il gruppo dei pari; Sostegno alla crescita; Ascolto; Orientamento scolastico;

Definizione di programmi, scolastici ed educativi, condivisi con scuole e famiglie.

I servizi per l'integrazione scolastica sono intesi come servizi di assistenza specialistica all'alunno disabile e si configurano come prestazioni aggiuntive rispetto all'assistenza di base e/o insegnamento di sostegno di esclusiva competenza del personale scolastico, secondo quanto previsto dalla L. n. 104 del 1992.

Detto servizio non va, quindi, confuso con l'assistenza di base o con l'insegnamento di sostegno, che è di competenza esclusiva dell'Istituzione scolastica.

ARTICOLO 6

DESTINATARI

Viene individuato, come soggetto avente diritto alle prestazioni previste nel servizio di cui al presente capitolato, l'alunno già riconosciuto in situazione di handicap inserito in contesto scolastico - educativo (Scuola dell'infanzia, Scuola primaria e Scuola secondaria di I grado).

E' riconosciuto come tale, ai sensi della normativa vigente in materia (scolastica e non) chi presenta una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione. Qualora la minorazione, singola o plurima, abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione, la situazione assume connotazioni di gravità.

Pertanto, si farà riferimento all'elenco degli studenti delle scuole – infanzia, primaria e secondaria di I° grado – interessati da detti interventi e condiviso in ambito di Gruppo di lavoro di Istituto (Scuola/ASL/Ente Locale/Famiglia), nel rispetto di quanto sancito dalle norme vigenti e presente nei documenti – diagnosi funzionale (D.F.), profilo dinamico funzionale (P.D.F.) e piano educativo individualizzato (P.E.I.) ufficialmente condivisi a livello interistituzionale dagli Enti/Istituzioni coinvolte.

ARTICOLO 7

PERSONALE

Il servizio dovrà essere garantito da un equipe composta da figure professionali in grado di assicurare la funzione educativa propria del servizio dunque disporre dei titoli di studio e dei requisiti richiamati **dall'art. 63 del Catalogo dei Servizi allegato Regolamento Regionale n.4/2014** e s.m.i., e dovrà essere organizzata funzionalmente come segue :

Coop. Soc. Dipendente a tempo determinato	n. unità	Ore per unità	Mesi/ser vizio	Costo orario	Totale ore	Costo totale
Educatore professionale	8	750		19,86	6.000	Euro 119.160,00
Assistente educativo	3	352		18,57	1.056	Euro 19.609,92

Costi di gestione del servizio euro 9.713,89 . Totale importo presunto a base d'asta di euro 148.483,81 iva esclusa (Importo con iva al 5% 148.483,81+ 7.424,19 = 155.908,00) .

Per lo svolgimento delle attività suddette, l'aggiudicataria dovrà assicurare e documentare che il personale sia in possesso delle qualifiche e dei titoli su richiesti e di esperienze maturate nell'ambito dell'utenza a cui è rivolto il servizio oggetto dell'appalto.

L'appaltatore è tenuto a presentare l'elenco del personale da utilizzare tenendo presente che il servizio andrà svolto impiegando un numero di operatori sufficiente a soddisfare le esigenze degli utenti e come previsto dal succitato prospetto.

L'impresa aggiudicataria rimborsa al personale addetto i costi di spostamento tra le varie sedi di servizio e/o tra i domicili dei vari utenti e considera il tempo impiegato come tempo lavorato. In considerazione dell'estrema variabilità degli spostamenti, in termini di mezzi e tempo necessari, l'impresa, per facilitare la gestione di tale aspetto e nel rispetto della normativa e della contrattazione collettiva di settore, può prevedere modalità di semplificazione tramite appositi accordi in proposito con le Organizzazioni Sindacali.

L'impresa aggiudicataria utilizza modelli organizzativi in grado di garantire la continuità del rapporto tra l'utente e l'operatore o il gruppo di operatori assegnatogli. Inoltre, l'impresa adotta strumenti volti a prevenire un elevato turn-over degli operatori.

L'impresa aggiudicataria deve altresì assicurare l'aggiornamento professionale del proprio personale mediante occasioni di formazione e di riqualificazione, fornendo all' Ambito C2 adeguata documentazione relativa alla programmazione e allo svolgimento dell'attività formativa.

Il personale impiegato nell'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto deve essere fisicamente idoneo, di provata capacità, onestà e moralità. Esso deve essere sempre dotato di un visibile tesserino "identificativo" contenente generalità, qualifica e nome dell'impresa.

L'impresa aggiudicataria si impegna inoltre a fornire all'Ambito, prima dell'inizio dell'appalto, gli elenchi nominativi del personale impiegato nelle attività con la relativa qualifica.

L'impresa aggiudicataria deve altresì provvedere al tempestivo aggiornamento di detti elenchi in caso di sostituzioni provvisorie e/o definitive.

L'impresa aggiudicataria deve garantire le sostituzioni del personale che si rendessero necessarie in caso di assenze, garantendo i requisiti previsti dal presente articolo, ai quali è possibile derogare in caso di assenze di durata inferiore a 30 giorni. I nuovi operatori devono essere inseriti in servizio mediante un apposito e adeguato percorso di apprendimento delle caratteristiche del servizio stesso, anche in riferimento agli aspetti concernenti la sicurezza sul luogo di lavoro.

In caso di eventuali assenze improvvise del singolo operatore incaricato del servizio, l'impresa aggiudicataria è comunque tenuta ad assicurare il completo e corretto espletamento dei servizi programmati, ricorrendo, se necessario, alla sostituzione immediata del personale assente.

L'impresa aggiudicataria è tenuta inoltre ad adottare, anche attraverso l'azione dei propri operatori, comportamenti atti a garantire il pieno rispetto della dignità e dei diritti degli utenti. Il personale addetto dipende ad ogni effetto direttamente dall'impresa aggiudicataria, deve essere capace e fisicamente valido e deve mantenere in servizio un contegno decoroso, irreprensibile e collaborativo nei confronti degli utenti, dei familiari e del personale scolastico, essi si asterranno dall'effettuare prestazioni non previste fra quelle autorizzate o contemplate nel piano individuale di assistenza, anche se richieste a titolo privato e con promessa di retribuzione da parte dell'utente o dei familiari, poiché è assolutamente vietato che gli operatori accettino o richiedano denaro (o altro genere di beneficio) a qualsiasi titolo e per qualsivoglia tipologia di prestazione.

L'Ambito si riserva il diritto di contestare all'aggiudicatario l'inidoneità e/o l'operato di uno o più operatori. In tal caso lo stesso dovrà garantire i dovuti interventi, se del caso anche mediante la sostituzione dell'operatore/i contestati.

Le prestazioni svolte dal personale utilizzato dall'impresa per le attività di cui al presente capitolato non costituiscono rapporto d'impiego con l'Ambito Territoriale, né possono rappresentare titolo per avanzare pretese di alcun genere nei confronti dell'Ambito.

Il referente dell'Ente appaltante sarà il Responsabile dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale o altra persona dallo stesso designata.

ARTICOLO 8

TEMPI E MODALITÀ ORGANIZZATIVE

L'assegnazione dell'assistenza specialistica agli aventi diritto avviene attraverso le seguenti modalità:

- Il dirigente scolastico, inoltra all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale, per ogni alunno frequentante la propria scuola e che abbia necessità dell'assistenza specialistica, una specifica richiesta la quale deve essere obbligatoriamente sottoscritta dal genitore e/o dall'esercente la patria potestà.

Alla richiesta deve essere allegata la seguente documentazione:

- copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- stato di famiglia;
- copia conforme all'originale della Diagnosi Funzionale (ai sensi del D.P.R. n. 445/2000), redatta dai Servizi Sanitari dell'ASL di riferimento ;
- copia del verbale di invalidità e certificato ai sensi della Legge 104/1992 (se in possesso);
- Tutte le richieste di assistenza specialistica devono essere inoltrate dal dirigente scolastico all'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale entro la prima decade di luglio di ciascun anno.

Sulla base delle richieste pervenute dalla scuola, come sopra indicato, l'Ambito Territoriale definirà, entro la prima decade di Settembre di ciascun anno le ore di assistenza complessivamente assegnate.

Qualora la richiesta di personale educativo venga presentata ad anno scolastico già iniziato, l'Ambito Territoriale ha la facoltà di valutare la necessità e l'urgenza del bisogno, nonché l'erogazione della risorsa.

Ogni eventuale necessità di variazione del monte ore di assistenza complessivamente assegnato che si dovesse verificare in corso d'anno (sia in aumento che in diminuzione) dovrà essere concordata tra le parti e sottoposta per iscritto dalla Scuola all'Ambito Territoriale. Nessuna variazione di questo tipo sarà da ritenersi effettiva se non espressamente autorizzata dall'Ambito stesso nei modi sopra riportati.

Per ciò che concerne, invece, l'articolazione dell'orario di servizio dell'assistente, questo sarà concordato all'inizio dell'attività - tra il Servizio Sociale dell'Ambito Territoriale, l'ASL (per le eventuali terapie di riabilitazione) e la scuola, in considerazione delle esigenze dell'alunno nonché dei bisogni organizzativi della scuola stessa. Sono di massima da evitarsi sovrapposizione di orario tra insegnante di sostegno ed assistente specialistica e attività riabilitativa.

Il servizio viene erogato prevalentemente a scuola, nel caso in cui il minore interessato sia assente, l'educatore non offre la propria prestazione alla scuola.

ARTICOLO 9

ACCESSO ALLE PRESTAZIONI

Alle prestazioni avranno titolo tutti i soggetti individuati, nei limiti del numero di utenti massimo, del monte ore previsto e delle risorse disponibili, con le modalità previste dal precedente articolo del presente capitolato. L'accesso al servizio deve essere preceduto, così come prescrive il DPCM 185 del 23/02/2006, dalla redazione della diagnosi Funzionale a cura dell'Unità multidisciplinare della ASL finalizzata alla redazione del P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) che deve essere aggiornato nel corso degli anni scolastici. La ditta appaltatrice non esprime alcuna valutazione in ordine alla modalità di accesso al servizio.

ARTICOLO 10

RESPONSABILE TECNICO E RELATIVI OBBLIGHI

La Ditta aggiudicataria dovrà attribuire ad una delle figure professionali impiegate, anche la funzione di coordinatore dell'attività, e ne comunicherà il nominativo prima dell'inizio della prestazione medesima. Il coordinatore dell'attività sarà tenuto alla vigilanza sul regolare

svolgimento delle prestazioni secondo le modalità stabilite dall'appalto stesso e parteciperà alle verifiche.

Egli farà da tramite tra l'Istituto scolastico/utenti, la Ditta aggiudicataria e l'Ufficio di Piano.

ARTICOLO 11

PROGETTO DI GESTIONE

Lo svolgimento del servizio di assistenza specialistica oggetto d'appalto riprende quanto previsto nel progetto di gestione elaborato dall'impresa affidataria e allegato alla sua offerta. Il progetto deve essere coerente con le finalità del servizio e rispettoso delle indicazioni e dei criteri organizzativi e gestionali riportati nel presente capitolato.

Laddove previsto dal modello organizzativo proposto, il progetto deve anche dettagliare sinergie e integrazioni con strutture riabilitative per disabili, riportandone le specifiche, le modalità e le condizioni di attivazione, ivi incluse le condizioni economiche dei connessi eventuali servizi aggiuntivi rispetto a quelli previste da presente capitolato. Gli oneri di tali eventuali servizi aggiuntivi sono da considerarsi a carico degli utenti del servizio. Servizi aggiuntivi che non implicino ulteriori oneri per l'amministrazione appaltante e per gli utenti sono considerati valore aggiunto del progetto.

Il progetto proposto dall'impresa aggiudicataria in sede di gara rappresenta parte integrante, insieme al presente capitolato, degli atti e dei rapporti tra Ambito e impresa, che si obbliga pertanto a dare piena esecuzione sia a quanto previsto in capitolato che a quanto specificato nel progetto individuale redatto dai servizi competenti per ogni singolo utente.

ARTICOLO 12

ULTERIORI OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

- Esecuzione del servizio

L'impresa aggiudicataria si impegna a eseguire il servizio commissionato in rispondenza a quanto previsto dal presente capitolato, dal progetto di gestione presentato e dai PEI definiti dai servizi competenti.

Salvo urgenze o situazioni imprevedute che richiedano un intervento diverso da quello pianificato, la durata degli interventi e la tipologia delle specifiche prestazioni fornite all'utente devono essere coerenti a quanto previsto dal progetto educativo individualizzato comunicato all'impresa. Qualora gli operatori dell'impresa aggiudicataria dovessero riscontrare situazioni che richiedono o suggeriscono l'opportunità di modifiche al PEI, l'impresa stessa è tenuta a comunicare tali rilievi al responsabile dell'Ufficio di piano.

L'impresa aggiudicataria è tenuta a informare sempre e in tempo utile i dirigenti scolastici e il responsabile dell'Ufficio di Piano sull'andamento del programma e su eventuali cambiamenti (ritardi, sostituzioni, eventuale cambiamento di orario, etc.).

Qualora un intervento programmato non possa essere effettuato per la non comunicata assenza dell'utente, l'impresa aggiudicataria deve informarne tempestivamente il responsabile dell' Ufficio di piano.

Adempimenti di carattere generale per il personale

L'Impresa aggiudicataria si obbliga:

- a fornire l'elenco nominativo del personale da impiegare con le relative generalità e ruolo di appartenenza, sotto forma di autocertificazione validamente costituita, dalla quale venga data dimostrazione del completo assolvimento degli obblighi competenti per legge;
- a segnalare tempestivamente all'Ufficio di Piano tutte le eventuali variazioni di personale (nuovi ingressi e dimissioni). L'Impresa aggiudicataria si impegna, con l'accettazione del presente Capitolato, all'osservanza e all'assunzione di tutti gli oneri relativi alla previdenza ed all'assistenza dei prestatori di lavoro previsti dalle vigenti disposizioni di legge, nonché a impegnarsi al rispetto della retribuzione e di quanto previsto nei Contratti Collettivi di categoria, sottoscritti dalle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale - anche se la Impresa non fosse formalmente iscritta alle stesse – e dagli accordi integrativi decentrati.

L'Impresa aggiudicataria, anche per il personale in sostituzione temporanea, è tenuto ad applicare il vigente CCNL del comparto d'appartenenza, relativamente al trattamento salariale, normativo, previdenziale, assicurativo e a tutte le modifiche introdotte durante il periodo dell'appalto. Inoltre è tenuta ad osservare le vigenti leggi ed ogni altra normativa in materia di assicurazioni, di igiene, medicina del lavoro e prevenzione degli infortuni. A tale riguardo l'aggiudicatario è tenuto a fornire all'Ambito Territoriale la documentazione relativa al rapporto di lavoro degli operatori impiegati nei compiti del presente capitolato.

L'Impresa aggiudicataria è tenuta ad osservare scrupolosamente quanto previsto in ordine alla regolarità, tempestività ed integrità dei versamenti contributivi.

L'impresa aggiudicataria è tenuta a verificare scrupolosamente quanto previsto dall'art. 2 del D. L.gs 4 marzo 2014, n. 39 "Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile".

L'appaltatore deve osservare scrupolosamente tutte le norme derivanti dalle vigenti disposizioni in materia di Prevenzione degli Infortuni sul Lavoro, in materia di igiene sul lavoro, assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, previdenze per disoccupazione, invalidità e vecchiaia ed ogni altra

malattia professionale ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in costanza di rapporto per la tutela dei lavoratori.

Qualora si riscontrasse o venissero denunciate da parte dell'Ispettorato del Lavoro, o mediante il DURC, violazioni alle disposizioni sopra elencate, l'Amministrazione aggiudicatrice si riserva di applicare il disposto di cui agli artt. 4 e 5 del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva altresì il diritto di comunicare agli Enti interessati (Ispettorato del Lavoro, INAIL, INPS) l'avvenuta aggiudicazione del presente appalto, nonché di richiedere ai predetti Enti, la dichiarazione delle osservanze degli obblighi e la soddisfazione dei relativi oneri. Si applica al riguardo la disciplina illustrata dal D.P.R. n.20/2010 s.m.i. all'art.5 (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

Le prestazioni svolte dal personale utilizzato dall'impresa per le attività di cui al presente capitolato non costituiscono rapporto d'impiego con l'Ambito Territoriale, né possono rappresentare titolo per avanzare pretese di alcun genere nei confronti dell'Ambito.

Osservanza degli obblighi a tutela dei lavoratori e della sicurezza

L'impresa aggiudicataria è tenuta a far osservare ed osservare tutte le disposizioni in materia di prevenzione di infortuni e di sicurezza sul lavoro, di assicurazioni antinfortunistiche, assistenziali e previdenziali.

Il legale rappresentante del soggetto aggiudicatario, configurandosi quale datore di lavoro, è tenuto ad assicurare che lo svolgimento del servizio avvenga nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro per quanto disposto anche dal "Nuovo Testo Unico sulla Sicurezza" D.Lgs 81/08, così come modificato dal D.Lgs. 31 luglio 2020, n. 10 .

Tutta la documentazione comprovante l'attuazione della sicurezza dovrà essere tenuta a disposizione sia dell'Ambito che delle autorità preposte presso la sede dell'impresa.

Nessun onere aggiuntivo è previsto per l'Ambito per gli obblighi di cui al presente articolo trattandosi di servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione Appaltante – intendendosi per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio – ed essendo pertanto i suddetti locali/luoghi sottratti alla giuridica disponibilità della Stazione Appaltante.

Ulteriori a tutela dei lavoratori e della sicurezza

La ditta attesta altresì che il personale che sarà impiegato per il servizio oggetto di appalto: a) è dotato delle abilitazioni necessarie; b) risulta idoneo alle mansioni specifiche, in conformità alla sorveglianza sanitaria ove prevista ex art. 4 del D. Leg.vo n. 81/08e s; c) è adeguatamente informato e formato sulle misure di prevenzione e protezione relative alle mansioni svolte, sulle procedure di emergenza e di primo soccorso ex artt. 36 e 37 del D. Leg.vo n. 81/08e smi ; d) è dotato di ausili,

eventuali dispositivi di protezione individuali idonei alla sicurezza del lavoro da eseguire. In particolare dichiara che per il personale che verrà utilizzato nell'espletamento del servizio saranno adottate tutte le misure previste dalle vigenti prescrizioni in materia di contenimento del COVID 19 e necessarie per assicurare la tutela della salute degli operatori medesimi e degli utenti.

N.B. PRECISAZIONE IN ORDINE ALLE MODALITA' ORGANIZZATIVE DEL SERVIZIO E ALLA PIANIFICAZIONE ATTIVITA' Le modalità organizzative del servizio richiesto e la sua pianificazione potrà subire rimodulazioni per il periodo che, eventualmente, sarà interessato dalle disposizioni emanate in materia di contenimento dell'epidemia da COVID-19. In tal caso l'aggiudicataria concorderà con l'Ufficio di Piano eventuali nuovi/diversi aspetti organizzativi, fermo restando il pagamento delle ore di servizio mensilmente effettuate nel rispetto di quanto stabilito all'art. 7 e tenuto conto dell'offerta economica aggiudicata.

Assicurazioni infortuni – danni

È fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria del servizio di assumere ogni responsabilità derivante dalla gestione del servizio sotto il profilo giuridico, amministrativo, economico, organizzativo, ivi comprese le idonee coperture assicurative, relative alla responsabilità civile per danni a persone o a cose conseguenti allo svolgimento del servizio, al rischio di infortunio e di responsabilità civile verso terzi.

A tale scopo la Ditta Aggiudicataria provvederà a stipulare, con una Compagnia di assicurazione, una polizza RTC nella quale sia esplicitamente indicato che l'Ambito è considerato "terzo" a tutti gli effetti, e dovrà prevedere la rinuncia alla rivalsa nei confronti dell'Ambito e dei suoi amministratori e dipendenti e prestata per massimali non inferiori a quelli di seguito indicati:

- € 1.000.000,00.= per sinistro;
- € 500.000,00.= per persona;
- € 100.000,00.= per danni a cose

La ditta aggiudicataria allestirà una sede organizzativa c/o locali messi a disposizione da uno dei Comuni dell'Ambito C2. I giorni e le ore di apertura saranno concordati con il Responsabile dell'Ufficio di Piano.

Effettuazione del servizio in caso di sciopero

In caso di sciopero proclamato dalle OO.SS., l'impresa aggiudicataria è tenuto a garantire preventiva e tempestiva comunicazione agli utenti e all'Ambito della possibilità di adesione del proprio personale a uno sciopero, almeno sette giorni prima dello stesso.

In caso di sciopero, l'aggiudicatario è tenuto ad effettuare i servizi essenziali secondo quanto stabilito dal vigente CCNL di categoria.

Tutela della privacy

L'aggiudicatario è responsabile esclusivo del proprio personale ed è tenuto ad attivare modalità e forme di controllo adeguate. E' responsabile della correttezza e della riservatezza del proprio personale. L'aggiudicatario s'impegna a custodire, secondo le regole e modalità previste dal D.Lgs. 196 del 30.6.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., i dati personali relativi agli utenti e a non diffondere/comunicare/cedere informazioni inerenti gli utenti di cui possa venire in possesso nel corso del servizio; si impegna altresì a rispettare ed ad attenersi scrupolosamente alle disposizioni che l'Ambito Territoriale impartirà in ordine alla citata normativa per garantire la protezione dei dati. Prima dell'inizio del servizio l'aggiudicatario, dovrà fornire il nominativo del responsabile della tenuta dei dati personali di cui sopra. In mancanza dell'indicazione di tale nominativo si intenderà responsabile privacy il rappresentante legale dell'impresa.

ARTICOLO 13

REGISTRAZIONE DEGLI INTERVENTI DI ASSISTENZA DOMICILIARE

Entro 15 giorni dall'avvio del servizio, l'impresa aggiudicataria deve dotarsi e utilizzare un sistema per la rilevazione e registrazione informatizzata degli interventi di assistenza specialistica effettuati da concordare con l'Ufficio di Piano.

Tale sistema deve avere le seguenti caratteristiche: a) rilevazione e registrazione degli interventi svolti dall'impresa aggiudicataria, con riferimento al giorno, all'ora di inizio e all'ora di conclusione dell'intervento, nonché alle prestazioni effettuate; b) certezza oggettiva della riconducibilità della registrazione effettuata all'utente interessato e agli orari e giorni indicati; c) produzione di report analitici, riferiti agli interventi realizzati, in un periodo determinato, in favore dei singoli utenti del servizio, contenenti almeno le seguenti informazioni: nominativo utente, codice fiscale utente, data interventi, ora inizio interventi, ora fine interventi, durata interventi, prestazioni effettuate, impresa e codici degli operatori che hanno svolto gli interventi ; d) aggiornamento dei dati sugli interventi effettuati (inclusi gli eventuali inserimenti in manuale) con periodicità mensile o inferiore.

Gli interventi non effettuati a causa dell'assenza dell'utente non preavvertita in tempo utile, per i quali è previsto il riconoscimento di un corrispettivo secondo le modalità stabilite all'articolo 15, vanno anch'essi registrati nel sistema, se del caso in manuale, con relativa specifica (assenza o rifiuto), indicando la durata corrispondente. Analogamente può avvenire nei casi di avvio dell'intervento in significativo ritardo o conclusione dello stesso in significativo anticipo per cause addebitabili all'utente o il tempo di mancato intervento (in caso di conclusione anticipata) può essere registrato nel sistema, anche in manuale, con relativa specifica. Per significativo ritardo o

anticipo si intende un tempo superiore a 5 minuti. Ogni difficoltà determinata dall'indisponibilità dell'utente a garantire il corretto utilizzo degli strumenti di registrazione degli interventi deve essere prontamente segnalata all'Ambito, anche al fine di poterne tener conto nell'ambito dei controlli effettuati sull'esecuzione e sulla fatturazione degli interventi stessi.

Tutti i report relativi agli interventi di assistenza specialistica, devono essere controfirmati dall'operatore scolastico referente del caso.

ARTICOLO 14

COMPETENZE DEL COMMITTENTE

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano o suo incaricato, svolge funzioni di coordinamento tecnico e amministrativo nelle varie fasi di attuazione del servizio; effettua la verifica della corretta gestione delle attività e della rispondenza del servizio svolto dall'Aggiudicatario; si impegna a fornire all'Aggiudicatario i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento del servizio.

La stazione appaltante si riserva di richiedere all'Appaltatore, con nota motivata, la sostituzione del personale impegnato che non risulti idoneo a perseguire gli obiettivi e le finalità previste dai servizi affidati.

La sostituzione dovrà avvenire al massimo entro 5 giorni dal ricevimento della richiesta scritta, pena l'immediata applicazione della penale pari allo 0,5 per mille dell'importo contrattuale, per ogni giorno di assenza riscontrata o per ogni giorno di mancata sostituzione.

Il Committente si riserva la facoltà di eseguire, nel corso dello svolgimento del servizio, controlli e verifiche di qualsiasi genere, nel rispetto delle normative vigenti e si riserva altresì il diritto di comunicare agli Enti interessati (Ispettorato del Lavoro, INAIL, INPS) l'avvenuta aggiudicazione del presente appalto, nonché di richiedere ai predetti Enti, la dichiarazione delle osservanze degli obblighi e la soddisfazione dei relativi oneri. Si applica al riguardo la disciplina illustrata dal D.P.R. n.20/2010 s.m.i. all'art.5 (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

L'Ambito / Ufficio di piano attraverso i servizi sociali, scolastici e/o sociosanitari territoriali, provvede alle funzioni di programmazione, indirizzo e supervisione dei servizi di cui al presente capitolato e determina le modalità per l'ammissione degli utenti al servizio erogato, elaborandone il progetto assistenziale.

I servizi territoriali svolgono le seguenti funzioni:

- a)** valutazione della condizione sociale o sociosanitaria e analisi del bisogno;
- b)** elaborazione del progetto educativo individualizzato;
- c)** procedure per l'ammissione al servizio degli utenti;

d) verifica periodica dei risultati conseguiti dal servizio ed eventuale aggiornamento dei progetti assistenziali, in collaborazione con il coordinatore e gli operatori dell'impresa aggiudicataria.

Il coordinatore e gli operatori dell'impresa aggiudicataria sono tenuti a collaborare attivamente, a tale scopo e a partecipare alle riunioni collegiali di programmazione e verifica degli interventi individuali. L'Ambito si riserva ogni possibilità di controllo sul corretto adempimento da parte dell'impresa a quanto previsto dal presente capitolato, anche richiedendo all'impresa stessa apposita documentazione in merito alle questioni oggetto di controllo.

ARTICOLO 15

CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il corrispettivo da erogare all'impresa aggiudicataria sulla base del prezzo unitario stabilito con l'aggiudicazione viene corrisposto a cadenza mensile dietro presentazione di fatture o documenti fiscali equipollenti in ragione della quantità di servizio effettuata nel mese di riferimento, secondo le seguenti modalità:

La quantità di servizio (numero di ore) va calcolata con la somma dei tempi dei singoli interventi effettuati nel mese. La somma fatturata va calcolata moltiplicando la quantità risultante per il prezzo orario stabilito in sede di aggiudicazione.

Le fatture vengono messe in pagamento solo previa presentazione di un report, distinto per gli utenti di ciascun comune, relativo alla dimensione del servizio effettuato, in termini di ore erogate nel mese in favore di ciascun utente. Il report deve essere presentato entro il giorno 15 di ogni mese. Dal momento in cui viene reso operativo il sistema di registrazione degli interventi, nei termini previsti dall'articolo 12, tale report dovrà essere prodotto tramite il sistema stesso.

La quantità di servizio fatturata non può eccedere il numero di ore di servizio risultante dall'utilizzo del sistema di registrazione degli interventi effettuati di cui all'articolo 12 (e dal conseguente report), che pertanto a tal scopo costituisce un elemento di verifica circa la regolarità delle prestazioni effettuate. Per gli interventi programmati che non è stato possibile effettuare a causa dell'assenza dell'utente non comunicata all'impresa entro le ore 8,30 sarà riconosciuto, in caso di mancato riutilizzo dell'operatore addetto per altri interventi di assistenza specialistica, il corrispettivo orario stabilito per la durata programmata, fino a un massimo di 1 ora, solo nei casi in cui le suddette circostanze vengano immediatamente comunicate all'ufficio di piano tramite fax o email.

ARTICOLO 16

SUBAPPALTO

Per il servizio oggetto del presente appalto è tassativamente vietato il subappalto, anche parziale, pena la risoluzione immediata del contratto.

ARTICOLO 17

VARIAZIONI DEL CONTRATTO

L'Ambito Territoriale si riserva, altresì, la facoltà di prevedere, nel corso di validità del rapporto, variazioni al contratto secondo quanto previsto dall'art. 311 del DPR 207/2010, comprese quelle in aumento o in diminuzione, nei limiti di un quinto delle quantità o del valore complessivo del contratto.

ARTICOLO 18

PENALITA'

Qualora vengano rilevate delle inadempienze rispetto a quanto previsto dal presente contratto, l'Ufficio di Piano si riserva di procedere alla contestazione scritta delle stesse all'aggiudicatario, con fissazione di un termine per le eventuali controdeduzioni. Nel caso in cui gli elementi giustificativi non vengano forniti nei termini previsti o non siano ritenuti validi, per ogni inadempienza ritenuta grave a suo insindacabile giudizio, l'Ambito può applicare una penale di importo compreso tra € 50,00 e € 250,00.

Le penali vengono applicate con la sola formalità della previa contestazione scritta dell'inadempienza al soggetto aggiudicatario, da comunicarsi con raccomandata a.r. o a mezzo PEC, con termine, salvo diversa e motivata indicazione della stazione appaltante, di dieci giorni dalla data di ricevimento per la regolarizzazione dell'inadempienza contestata ovvero per eventuali difese scritte. L'Ambito compensa i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto all'appaltatore a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati, ovvero, in difetto, si avvale della cauzione di cui all'articolo 22 senza necessità di diffida o di ulteriore accertamento o procedimento giudiziario. Resta salva la risarcibilità di ulteriori danni subiti dalla Stazione appaltante.

ARTICOLO 19

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Tutte le clausole del presente Capitolato, comprese quelle poste a favore del personale e dei terzi nei precedenti articoli, sono da intendersi essenziali e pertanto, salva l'applicazione delle penali ai sensi dell'articolo 18 ogni eventuale inadempienza può produrre una immediata risoluzione del

contratto stesso, di diritto e di fatto, con esclusione di ogni ulteriore formalità legale o di pronuncia di arbitri o di autorità giudiziarie. Le inadempienze sono contestate con le formalità di cui all'articolo 18 e danno luogo alla risoluzione contrattuale in caso di persistente inottemperanza nel termine stabilito, senza necessità per la stazione appaltante di dichiarare di avvalersi della presente clausola risolutiva.

L'Ambito Territoriale ha facoltà di risolvere il contratto con tutte le conseguenze che tale risoluzione comporta, sia di legge, sia previste dalle disposizioni del presente capitolato, anche nelle seguenti ipotesi:

- in caso di abbandono di fatto del servizio senza giustificato motivo
- nel caso in cui l'impresa aggiudicataria incorra in grave provata indegnità;
- gravi e reiterate inadempienze rispetto agli impegni assunti, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza sul luogo di lavoro, o persistenti inosservanze delle indicazioni organizzative date dall'Ufficio di Piano per conto dell'Ambito;
- per l'impiego persistente di personale non sufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio;
- in caso di apertura di una procedura di fallimento a carico dell'appaltatore;
- gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali, e relativi al pagamento delle retribuzioni ai dipendenti impegnati nell'esecuzione dell'appalto (da contestare con le modalità di instaurazione del contraddittorio previste dal D.lgs.n. 50/2016 e s.m.i.).
- impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria, qualora l'impresa non provveda all'immediata regolarizzazione ;
- in caso di cessione dell'attività ad altri.

In ogni caso, pur in presenza di risoluzione contrattuale, l'Impresa aggiudicataria é tenuta ad effettuare le prestazioni richieste fino alla data di subentro di altro soggetto subentrante per l'espletamento del servizio.

ARTICOLO 20

ASSOGGETTAMENTI FISCALI

I corrispettivi stabiliti sono soggetti alle disposizioni di cui alle normative fiscali vigenti. Ogni onere fiscale resterà a carico dell'aggiudicatario. Le spese del contratto e consequenziali sono da considerarsi a carico dell'impresa aggiudicataria.

ARTICOLO 21

CESSIONE DEL CREDITO

L'eventuale cessione del credito derivante dal presente appalto dovrà essere preventivamente autorizzata dall' Ufficio di Piano. L'autorizzazione alla cessione è comunque limitata alla durata del contratto relativo al presente appalto. Per eventuali proroghe o rinnovi contrattuali dovrà essere richieste una nuova autorizzazione alla cessione del credito.

ARTICOLO 22

GARANZIA FIDEJUSSORIA

A garanzia dell'esatto e completo adempimento degli obblighi contrattuali, la Società aggiudicataria dovrà costituire ai sensi dell'art.103 del D.Lgs 50/2016 e smi , all'atto della stipula del contratto, una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo di aggiudicazione mediante fidejussione rilasciata da primario istituto bancario o assicurativo.

La cauzione definitiva dovrà essere conforme a quanto previsto dall'articolo 103 del D.lgs .n. 50/2016e smi .

La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile;
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

ART. 22

CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione del presente appalto sarà competente il Foro di Santa Maria Capua Vetere .

ART. 23

RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dai precedenti articoli si fa riferimento alle disposizioni normative in vigore.